

Psicosociologia delle tossicodipendenze



1b. Le droghe: Aspetto farmacologico



- Caratteristiche principali
- Meccanismo d'azione generale
- Effetti principali



Criteri di classificazione delle sostanze d'abuso

1) Criteri giuridici:

- legali, illegali

2) Criteri sanitari di pericolosità:

- leggere, pesanti

3) Criteri di preparazione:

- naturali, semisintetiche, sintetiche

4) Criteri farmacologici:

- tengono in considerazione le proprietà farmacodinamiche e farmacocinetiche dei singoli principi attivi

Terminologia:

SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE

- **Psicolettici:** deprimono le funzioni psichiche (morfinosimili, etanolo, barbiturici, benzodiazepine)
- **Psicoanalettici:** farmaci che eccitano le funzioni psichiche (amfetaminosimili, cocaina, caffeina, nicotina)
- **Psicodislettici:** alterano le funzioni psichiche (derivati della canapa indiana)
- **Psichedelici (*Psicoattivi*):** provocano distorsione della percezione sensoriale (LSD, psilocina, psilocibina, mescalina, ecstasy)

Fenomeni e terminologia dell'abuso di droghe

tolleranza o
assuefazione

sensibilizzazione

sindrome di
astinenza

dipendenza

Addiction

Craving

Tolleranza

adattamento biologico

verso la ripetuta esposizione a una
sostanza chimica

caratterizzato da una diminuita
risposta

per cui è obbligatorio l'aumento
progressivo della dose per ritrovare
gli effetti della dose iniziale

1. Tolleranza spontanea

La tolleranza spontanea è quella tolleranza in relazione alla quale si verificano risposte diverse negli individui dopo il primo contatto con una sostanza chimica.

- Le differenti risposte alle sostanze sono dovute a fattori sia congeniti che acquisiti:
 - a) specie
 - b) sesso
 - c) età
 - d) dieta
 - e) stato di salute o malattia

2. Tolleranza crociata

- ***Si ha tolleranza crociata tra due o più sostanze quando ognuna produce tolleranza per sé e per le altre*** (es: tolleranza crociata tra LSD e composti LSD simili: mescalina, psilocibina).
- Non vi è tolleranza crociata fra LSD e composti amfetamino-simili e THC

3. Tolleranza inversa

- ***La tolleranza inversa è quel fenomeno per cui, dopo somministrazioni ripetute, la sostanza diventa sempre più potente nel produrre fenomeni psicotici (Cocaina)***
- Tale aumentata sensibilità alla sostanza in esame dopo trattamento cronico, potrebbe essere spiegata con la supersensibilità dei recettori interessati

4. Tolleranza acquisita

- ***La tolleranza acquisita è un adattamento cellulare ad una sostanza chimica estranea, caratterizzato da una risposta biologica diminuita***
- Da ciò ne deriva che l'individuo ha bisogno di una quantità sempre maggiore di sostanza per ottenere lo stesso effetto iniziale

Dipendenza (*dependence*)

Definizione

- uno stato di latente ipereccitabilità delle cellule del SNC in seguito alla somministrazione prolungata di una sostanza
- La dipendenza fisica si manifesta con segni oggettivi e sintomi soggettivi in seguito all'interruzione brusca dell'assunzione della sostanza stessa

Caratteristiche della dipendenza fisica (dependence)

- È sempre accompagnata da tolleranza
- Nelle cellule che sviluppano dipendenza, l'effetto che produce la sospensione della sostanza è di solito opposto a quello derivante dall'assunzione cronica della sostanza stessa
- La dipendenza fisica è peculiare di pochi farmaci: oppioidi, alcool etilico, antagonisti dei narcotici, ipnotici barbiturici e non, psicofarmaci.

Sindrome di astinenza (malattia acuta da carenza)

Definizione:

- Insieme di sintomi fisici e psichici derivanti dall'improvvisa cessazione dell'assunzione della sostanza in un individuo dipendente
- La sindrome di astinenza caratterizza la dipendenza fisica (dependence)

2 tipi di sindromi di astinenza:

Da OPPIOIDI

- a) segni di ipereccitabilità somatica e psichica con ipereccitabilità del sistema nervoso autonomo sia simpatico che parasimpatico

Da ETANOLO, BARBITURICI, NEURODEPRIMENTI

- a) psicosi tossica
- b) attacchi convulsivi generalizzati

Dipendenza psichica (*addiction*)

Definizione

- Uno stato di «disagio» prodotto dall'acuta sottrazione di una sostanza chimica ad un soggetto che vi è stato esposto cronicamente.
- Uno stato dell'organismo caratterizzato da comportamenti compulsivi, finalizzati all'assunzione di una certa sostanza
- Diminuita o annullata capacità di controllare tali comportamenti e di limitare l'assunzione della sostanza
 - Tale stato di disagio può essere alleviato dalla rinnovata somministrazione della sostanza stessa o di un'altra con effetti farmacologici simili.

Caratteristiche

- 1) E' comune a tutte le sostanze d'abuso
- 2) E' contemporanea alla dipendenza fisica
- 3) E' sempre presente anche in assenza di dipendenza fisica

Il Craving

Definizione: “il desiderio di provare gli effetti di una sostanza psicoattiva precedentemente sperimentata" (UNDCP & WHO, 1992).

- '40: forte desiderio compulsivo di assumere oppiacei: irresistibile
- Oggi: meccanismi cerebrali di rinforzo.

Processi cognitivi di memorizzazione dell'esperienza positiva

- Il craving è l'espressione della dipendenza psichica*

Farmaco anticraving : farmaco in grado di sopprimere il desiderio di ripetere l'esperienza di assunzione di una droga.

Ruolo della memoria nel fenomeno del Craving



Le memorie risultano essere un fattore critico della dipendenza...

“Le persone, i luoghi, gli oggetti scatenano la voglia...”

Fenomeni e terminologia



